

Progetto Prove di Volo



L'Albero del Sogno

Referente progetto:

**COOPERATIVA DI
SOLIDARIETA' SOCIALE
SIRIO**

Felino 22 novembre 2006

Destinatari

Persone detenute e persone in regime di misure alternative alla detenzione

Persone seguite dal Servizio di Salute Mentale

Persone seguite dal Ser.T

Persone seguite dai Servizi Sociali

Si tratta di soggetti provenienti da esperienze fortemente invalidanti e con un potenziale di lavoro fortemente compromesso. Importante è la valorizzazione di attitudini e abilità che, grazie all'idea già messa in campo dalla Cooperativa, si può far diventare un'opportunità di lavoro che non sarebbe normalmente possibile garantire.

Soggetti Coinvolti

- Servizio Tossicodipendenze (Ser.T) dell'Azienda USL di Parma e della Provincia
- Servizio di Salute Mentale dell'Azienda USL di Parma
- Servizio Disagio Adulti del Comune di Parma
- Carcere

Obiettivi generali

- 1. Sostenere persone il cui percorso esperienziale ha prodotto importanti deficit sia psichici che fisici e forti limitazioni sul piano della continuità e dell'attenzione
- 2. consentire la valorizzazione del potenziale creativo e della manualità di persone provenienti dall'area del disagio per le quali non è ancora possibile sviluppare un percorso di inserimento lavorativo tradizionale
- 3. sviluppare la consapevolezza che le personali capacità e attitudini possono essere lo strumento per affrancarsi da un passato difficile e per riaffermare un'identità spesso sottostimata
- 4. rafforzare un settore della cooperativa per consentire l'opportunità di nuovi posti di lavoro per quelle stesse persone unificando il percorso virtuoso fra: raccolta materiali (tramite sgombero di locali, donazioni) e recupero degli stessi tramite restauro, decorazione, trasformazione, fino alla loro commercializzazione attraverso il mercatino della cooperativa.

Obiettivi specifici

- lavorare il legno come strumento di libertà e di liberazione di potenzialità spesso inespresse.
- la definizione di uno scenario produttivo che si adatta anche a condizioni fisiche particolari quali la disabilità o il minor vigore causato da patologie,
- acquisire la consapevolezza che a piccoli passi successivi si raggiunge il risultato finale: con pazienza, con il rispetto dei tempi che richiedono le varie applicazioni, con una fatica finalizzata a vedere realizzato un proprio progetto

Azioni/Attività Previste

■ Da Laboratorio a Scuola Da Scuola a Lavoro

- 1. Elevare le opportunità di crescita e di conoscenza critica della realtà.
- 2. Inserendo un piano didattico che sviluppi la conoscenza della storia del costume e della vita quotidiana, delle correnti artistiche, del design, della fotografia, del gusto estetico e del bello.
- 3. Osservare le forme e i materiali.
- 4. Osservare, leggere e fotografare l'ambiente naturale e costruito.
- 5. Conoscere la vita e la storia del mobile e degli oggetti anche nella più particolare funzione d'uso e da parte di : contadini, nobili, borghesi, istituzioni, ecc...

■ visite guidate in luoghi d'arte della nostra città, Provincia e Regione (articolare un percorso ragionato nei diversi Musei Etnici che possono fornire importanti spunti per le attività)

■ Realizzare una Biblioteca per fornire ad altri una guida alla conoscenza che si fonda sull'esperienza.

Tempi di realizzazione

- **Contiamo di approntare gli strumenti di supporto al progetto entro i prossimi dodici mesi**

Risultati Attesi

- Non vogliamo soltanto fornire occasione di lavoro per i soggetti svantaggiati cui ci rivolgiamo nel percorso, ma anche una possibilità di elevare i contenuti culturali, l'approccio a guardare il mondo con una visione più ampia e critica. Aiutare delle persone a formarsi ed a spostare l'asse su cui la loro vita ruota.
- Formare un progetto di autonomia e di responsabilità in cui il lavoro creativo si propone come modello nuovo per imparare a stare meglio.
- Più in generale ci aspettiamo che il consolidamento di tali attività ci aiuti a rafforzare un modello, una rete e un segmento della cooperativa che porti per altre donne ed altri uomini la speranza che il lavoro possa essere la molla con cui spezzare la dipendenza ed il disagio.